

Altra giornata nera per il traffico

# Dodici i morti nei numerosi incidenti stradali di ieri

Due muratori di Partinico su una moto si sono sfracellati contro un camion - Altro duplice infortunio mortale a Novi Ligure - Terribile fine di un giovane inglese

Anche nella giornata di ieri si debbono purtroppo registrare numerosi incidenti stradali, molti dei quali con conseguenze mortali.

In Sicilia due muratori di Partinico sono morti per un incidente della strada verificatosi al viale della Regione. La Lambretta guidata dal 43enne Salvatore Marabesi e sulla quale si trovava anche il 40enne Paolo La Scala Naspante, ha tamponato violentemente un autocarro che marciava nella stessa direzione. Per l'urto lo scooter ha compiuto un volo di circa dieci metri ed i due occupanti sono stati proiettati violentemente sul manto stradale. Sono deceduti per frattura del cranio e degli arti durante il trasporto al vicino pronto soccorso.

Ancora in Sicilia, in provincia di Messina, un motociclista è morto ed un secondo è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Patti a seguito di un incidente della strada verificatosi nei pressi della frazione «Giacca» di Piraino. La motocicletta sulla quale si trovavano due giovani - Giuseppe Segreto di 25 anni e Antonino Caruso di 18 anni - si è scontrata con una «600» proce-

dente in senso opposto. Il Segreto è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Patti, mentre per il Caruso i sanitari del nosocomio si sono riservati la prognosi.

A Ragusa il bracciante signor Michele Ferrara, 43enne, mentre con la propria moto abbordava a velocità sostenuta una curva ha cozzato contro un muretto di protezione decedendo sul colpo.

Due morti ed un ferito si sono avuti la scorsa notte nell'abitato di Novi Ligure, all'incrocio tra via Mazzini e il viale della Rimembranza. Una «1100» guidata dal macellaio Attilio Pestarino di 33 anni, che percorreva il viale, giunta all'incrocio è andata ad incastrarsi sotto la fiancata di una autovettura che sopraggiungeva proveniente da Pozzolo Formigaro. L'autotreno era guidato dal 27enne Bruno Sbrulati, che aveva accanto il secondo autista Giuseppe Ennili, di 40 anni. Nel violentissimo urto l'autovettura è stata sballanciata ed è andata a sbalzo a sfasciarsi contro lo spigolo di un fabbricato.

Dai rottami della «1100» e della cabina dell'autobot-

## CORSA

te della Toscana, per una lunghezza di 232 chilometri, sarà interessata e toccata dal Gran Premio Industria e Commercio per professionisti. «I prefetti di Firenze e di Pistoia - apprendiamo dai giornali - hanno già provveduto a diramare le ordinanze con cui viene bloccato il traffico ai veicoli mezzogiorno prima e durante il passaggio dei concorrenti». Ma è inutile dilungarsi.

Perfino gli orari delle cinque tappe della Roma-Milano sono stati studiati in modo da non appesantire in alcun modo il traffico «normale». Si correrà dalle 12 o le 13 fin verso le 17, cioè nelle ore più calde del giorno, quando gli automobilisti e gli eventuali turisti a quattro ruote sono soliti concedersi una siesta.

Di fronte a queste semplicissime costatazioni, gli argomenti della Presidenza del Consiglio perdono ogni consistenza ed efficacia, si rivelano assurdi, avventati, pretestuosi. Tuttavia la lettera è stata inviata, l'autorizzazione allo svolgimento della

gara - almeno finora - respinta. Perché?

Se il divieto non dovesse essere prontamente revocato (ma ci sembra impossibile che la Presidenza del Consiglio resti sorda alla voce della ragionevolezza) lo sport italiano ne soffrirebbe duramente, sia dal punto di vista del prestigio internazionale, sia dal punto di vista pratico. La corsa Roma-Milano è stata regolarmente approvata e messa in calendario dall'Unione Ciclistica Internazionale. Gli inviti alle federazioni straniere non sono stati rivolti dall'Uci, che è semplicemente l'organizzatore della gara, ma dall'Ucvi, organismo sportivo ufficiale, nell'ambito del quale si allenano, si selezionano e competono i campioni dilettanti che difendono i colori italiani sui percorsi del nostro e degli altri Paesi. Del Comitato d'onore, oltre ai sindaci e ai campioni di città, fanno parte Adriano Rodoni, presidente dell'Uci e dell'Ucvi, nonché tre vice presidenti, il segretario generale e il commissario tecnico dell'Unione velocipedita. Fra le nazioni straniere che invieranno i loro atleti, figurano

l'Unione Sovietica e la Francia, il Belgio e la Polonia, la Svizzera e la Cecoslovacchia, l'Austria e la R.D.T. Dalle ultime notizie in nostro possesso, risulta che anche alcuni membri della squadra degli Stati Uniti, partecipando ai mondiali di Zurigo, Bergamo e Berga, hanno espresso il desiderio di mettersi in gara sulla Roma-Milano. D'altra parte, tutti i Comitati regionali interessati, e cioè quelli della Lombardia, Toscana, Emilia, Lazio, Liguria, Piemonte, Veneto, Umbria e quelli che compongono la rappresentativa Centro meridionale. Zone depresse, hanno già approntato lo stadio approntando le rispettive squadre includendovi i migliori elementi.

In breve, e nonostante sia alla sua prima edizione, la Roma-Milano sta già acquistando i puri lineamenti di una competizione di grande importanza, anzi della più importante, in Italia, della categoria dilettanti. E' la sola corsa di carattere nazionale, capace di permettere un bilancio delle giovani leve ciclistiche, rappresentando inoltre, per l'epoca in cui si svolge, una specie di «campionato di rinviata» rispetto ai mondiali di Zurigo, Bergamo e Berga e al «Tour dell'avvenire» francese.

È appunto in ragione di tale importanza, che ditte di prestigio come la FIAT, la Gazzola, la Glera, la Campagnolo, la Olivetti, la Inghis, la Pirelli e altri, hanno aderito alla corsa, mettendo in palio trofei e premi, o curando i rifornimenti, o fornendo motociclette e macchine da scrivere per i servizi stampa, o inviando pullman-officina per le riparazioni. Insomma, si è già realizzato un vasto ed entusiastico concorso di solidarietà, inasprito e soprattutto sportivo, ma anche pubblicitario e industriale. Tutti legittimi, comunque, tutti in diritto di ricevere dalle autorità approvazione, protezione ed appoggio, non divieti.

Ripetiamo quindi la domanda: perché si tenta ora, poche settimane dall'inizio della gara, di distruggere il frutto di mesi e mesi di paziente lavoro organizzativo? Si vuol colpire forse lo sport dilettantistico, come stranamente sembrerebbe indicare (una ipotesi appare assurda) la prima frase della citata lettera di Palazzo Chigi? O si vuol avvilire (ma anche questa ipotesi è troppo stravagante per essere vicina al vero) il prestigio del CONI e dell'Ucvi? O sono gli interessi pubblicitari - del tutto legittimi, ripetiamo - della FIAT e della Glera, che si tenta di colpire? O, infine, l'infondata divieto scaturisce dal fatto dal semplice fatto che la

gara è organizzata dall'Unità, dall'organo del Partito comunista?

Sono domande che aspettano, ma non da noi, una risposta. Noi non abbiamo dubbi sulla legittimità, l'opportunità, l'utilità di una grande, pacifica competizione sportiva che, fra l'altro, contribuirebbe al difficile e prezioso compito di migliorare i rapporti internazionali, avvicinando sul nostro suolo atleti dell'Est e dell'Ovest, francesi e polacchi, americani e sovietici. Come non abbiamo dubbi sul buon diritto dell'Unità, grande giornale popolare, ricco di prestigio non solo nel mondo politico, ma anche in quello dello sport, ad organizzare una gara come la Roma-Milano. Lo stesso diritto della Gazzetta dello Sport, a organizzare il Giro d'Italia, o del Popolo, del Messaggero, del Quotidiano, ad organizzare, indire o patrocinare gare, incontri, giri e gran premi.

Ogni attentato a tale diritto colpisce la libertà dello sport e la libertà pura e semplice. Dev'essere perciò respinto, e lo sarà senza dubbio, con la massima fermezza, da parte di tutti coloro che hanno a cuore, insieme con le sorti dello sport, anche quello della democrazia nel nostro Paese.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	6 40 84 18 87
Cagliari	2 88 6 90 29
Firenze	57 59 52 28 2
Genova	44 19 81 55 87
Milano	22 57 20 45 56
Napoli	83 89 39 41 75
Palermo	44 23 63 86 25
Roma	18 50 52 15 21
Torino	8 78 31 54 61
Venezia	52 12 80 89 41

## ENALOTTO

1. BARI	1
2. CAGLIARI	1
3. FIRENZE	X
4. GENOVA	X
5. MILANO	X
6. NAPOLI	1
7. PALERMO	1
8. ROMA	1
9. TORINO	1
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	X
12. ROMA	X

L'E QUOTE - Montepremi L. 49.666.589, Al. 12 - lire 1.806.000; «11» - lire 72.600; «10» - lire 7.100.

**CAMPEGGIATORI**  
Disponiamo di 30 modelli di tende delle migliori produzioni italiane ed estere. Esclusiva Tende Cabanon - Tutto per il campeggio.

**CIRRI SPORT**  
Via S. Gallo, 19 r. Firenze (Cataloghi gratis a richiesta)

**SIAP**  
PROPRIO ILLUSTRORE AUTOMOBILI L. 10.000 VIA TUSCOLANA, 835

## A Nocera Inferiore

### Due ragazzi feriti da una bomba

NOCERA INFERIORE, 19. - Quattro ragazzi, che avevano trovato in località San Martino di Sarno, una grossa bomba-cart, nel maneggiare l'ordigno ne hanno provocato l'esplosione rimanendo gravemente feriti. I quattro ragazzi sono i fratelli Vincenzo e Lucio Falciano, rispettivamente di 8 e 10 anni, un loro cugino, Vincenzo Falciano di 14 anni, ed il dodicenne Emilio De Gironimo. Essi sono stati ricoverati alla clinica «Villa Malta» di Sarno. In condizioni gravissime versa il De Gironimo, anche gli altri tre sono stati giudicati in gravi condizioni. Si è appreso che la bomba-cart rinvenuta dai ragazzi era un residuo dei fuochi artificiali usati in una recente festa religiosa del paese.

### Uccide la suocera per due canarini

GALLIPOLI (Lecce), 19. - A Galatone è deceduta, nella sua abitazione, Luigia Marano di 49 anni, dimessa da qualche ora dall'ospedale civile di Sarno dove era stata ricoverata a ri per frattura della base cranica e varie lesioni interne. Secondo i congiunti, la donna s'era prodata a sua volta andata a sfasciarsi contro lo spigolo di un fabbricato.

## Gioielli per milioni rubati in un'auto

MILANO, 19. - I ladri hanno consumato un furto, questa notte, nell'automobile del signor Enrico Garofalo, abitante in via Gran Sasso 50, posteggiata in via Morgagni all'altezza del numero 39. Infranto il vetro della vettura i malviventi si sono impossessati di una borsa contenente preziosi, tra cui alcuni anelli rubati, per un valore di alcuni milioni di lire.

## In sessantanove questure

### Da domani in servizio la polizia femminile

Bandito un altro concorso per coprire i posti vacanti



Donne poliziotto durante una delle ultime lezioni a Roma

Il corpo di polizia femminile inizierà la sua attività da domani. Le 68 vice-ispettrici che hanno vinto il concorso, frequentato il corso di formazione e superato l'esame finale, hanno raggiunto le sedi cui sono state designate per presentarsi ai rispettivi questori.

Naturalmente le 68 sedi di questure ove le vice-ispettrici prenderanno servizio sono le più importanti del paese: la capitale, i capoluoghi di regioni e le provincie o i centri ove si è reputata più necessaria la loro presenza. Nel corpo di polizia femminile è stata inquadrata anche l'ispettrice dottessa Anna Maria Bordoni, già appartenente alla polizia femminile di Trieste, destinata alla stessa città. Il numero delle sedi di questure «coperte» sale perciò a 69: resteranno ancora «vacanti» 23 questure. E' stato però già bandito un nuovo concorso per altri 28 posti nell'organico che, come noto, la legge istitutiva del corpo prevede debba essere formato da 103 unità.

...il tocco magico..

Il tocco magico che risveglia l'appetito è la salsa **RUBRA (CIRIO Tomato Ketchup)**. RUBRA ravviva ogni piatto con la squisita pastosità del pomodoro, la fragranza dell'aceto, l'aroma delle spezie. Ottima con la carne ai ferri, con le cotolette, sulla carne fredda, sul pesce, sulle uova, sul fritto, sull'insalata. RUBRA è un famoso prodotto CIRIO.

**RUBRA**  
TOMATO KETCHUP È  
UN FAMOSO PRODOTTO  
**CIRIO**